

## ESERCIZI DI FISICA GENERALE – nr. 29/07

1. Un cilindro di altezza  $h$  e raggio  $a$  porta nel suo volume una densità di carica che è funzione del raggio secondo la legge  $\rho(r) = \rho_0 r^2/a^2$ . La geometria del cilindro è tale che esso può essere considerato **molto lungo**, cioè si possono trascurare gli “effetti ai bordi” che interessano le superfici di base

- a) Sulla base dei ragionamenti di simmetria e geometria, commentate sulla dipendenza dalle coordinate spaziali e sulla direzione del campo  $E(r)$  generato dalla distribuzione di carica.

Dipendenza dalle coordinate spaziali: ..... il campo può dipendere solo dal modulo di  $r$  per ragioni di simmetria (c’è invarianza rispetto alla rotazione e rispetto alla traslazione assiale)

Direzione: ..... il campo è diretto radialmente per ragioni di simmetria (ad esempio, il potenziale elettrostatico può solo dipendere da  $r$  e quindi le superfici equipotenziali sono cilindri coassiali: il campo deve essere ortogonale rispetto a loro, cioè radiale)

- b) Quanto vale la carica totale  $Q$  contenuta nel cilindro? [Attenzione: la  $\rho$  non è uniforme, per cui dovete considerare la definizione  $\rho(r) = dq(r)/dV!!$  Vi conviene considerare il cilindro come formato da tanti gusci cilindrici coassiali di spessore infinitesimo  $dr$ ]

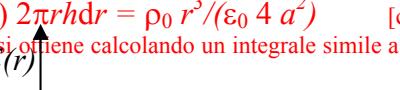
$$Q = \dots \quad \int dq = \int \rho(r) dV = \int_0^a \rho(r) 2\pi r h dr = 2\pi h (\rho_0/a^2) \int_0^a r^3 dr = \pi h \rho_0 a^2/2$$

- c) Quanto vale il modulo del campo elettrico  $E_{ext}(r)$  in un punto collocato a distanza  $r$  dall’asse del cilindro esternamente a questo?

$$E_{ext}(r) = \dots \quad Q/(\epsilon_0 2\pi h r) = \rho_0 a^2/(\epsilon_0 4 r) \quad [\text{si ottiene applicando il teorema di Gauss ad una superficie cilindrica di raggio } r > a \text{ che contiene il cilindro}]$$

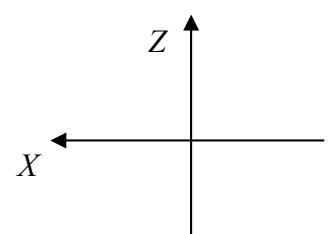
- d) Quanto vale il modulo del campo elettrico  $E_{int}(r)$  in un punto collocato a distanza  $r$  dall’asse del cilindro internamente a questo?

$$E_{int}(r) = \dots \quad (1/(\epsilon_0 2\pi h r)) \int_0^r \rho(r) 2\pi r h dr = \rho_0 r^3/(\epsilon_0 4 a^2) \quad [\text{come sopra, ma stavolta la carica interna alla superficie di Gauss non è tutta la } Q, \text{ ma solo quella che si ottiene calcolando un integrale simile a quello del punto b), con gli estremi di integrazione che vanno da } 0 \text{ a } r \text{ (generico e tale che } r < a)]$$



- e) Disegnate schematicamente l’andamento del modulo di  $E(r)$  in funzione di  $r$ .

2. Considerate il piano  $z = 0$  (è un piano XY collocato alla quota  $z = 0$ ). Al di sotto del piano, cioè per  $z < 0$ , è presente il campo elettrico  $\mathbf{E}_1 = (a, 0, b)$ , mentre al di sopra, cioè per  $z > 0$ , si trova il campo  $\mathbf{E}_2 = (0, 0, c)$ ;  $a, b, c$  sono componenti dei campi elettrici, tutte positive, opportunamente dimensionate e tali che  $a = b$  e  $c = 2a$ .



- a) Indicate nel grafico accanto i vettori  $\mathbf{E}_1$  ed  $\mathbf{E}_2$ .

- b) Quanto valgono le componenti dei campi  $E_{1n}$  ed  $E_{2n}$  ortogonalini al piano  $z = 0$ ?

$$E_{1n} = \dots \quad b$$

$$E_{2n} = \dots \quad c$$

- c) Quanto vale il flusso del campo elettrico  $\Phi(E)$  attraverso un cilindretto con asse lungo  $Z$ , superficie di base  $\Delta S$  ed altezza  $dz$  (infinitesima, cioè **trascurabile**)?

$\Phi(E) = \dots \quad (E_{2n} - E_{1n}) \Delta S$ , dove si è trascurato il flusso attraverso la superficie laterale (infinitesima) e si è assunto come positivo il segno corrispondente ad un campo diretto verso le  $z$  positive.

- d) Quanto vale la densità di carica superficiale  $\sigma$  presente sul piano  $z = 0$ ?

$$\sigma = \dots \quad (E_{2n} - E_{1n}) \epsilon_0 \quad [\text{dal teorema di Gauss applicato al cilindretto}]$$

3. Una sfera di raggio  $a$  porta una densità di carica volumica dipendente solo dalla distanza dal centro  $r$  secondo la legge  $\rho(r) = \rho_0 r^4/a^4$ , con  $\rho_0$  costante opportunamente dimensionata. [Non usate valori numerici nelle risposte di questo esercizio!]

a) Come si esprime la carica complessiva  $Q$  portata dalla carica? [Può farvi comodo ricordare che per una variabile generica  $\xi$  si ha  $\int \xi^n d\xi = \xi^{n+1}/(n+1)$ ]

$$Q = \dots \quad \int_{SFERA} dq = \int_{VOL. SFERA} \rho(r) dV = \int_0^a \rho_0 r^4/a^4 4\pi r^2 dr = (4\pi\rho_0/a^4) \int_0^a r^6 dr = 4\pi\rho_0 a^3/7 \quad [\text{dalla definizione di densità di carica } \rho = dq/dV; \text{ nell'integrale abbiamo sfruttato la simmetria sferica del problema ed usato l'elemento di volume } dV = 4\pi r^2 dr]$$

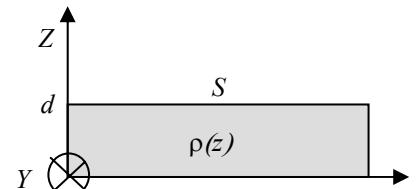
b) Come si esprime la dipendenza del campo elettrico  $E_{INT}(R)$  dalla distanza dal centro  $R$  all'interno della sfera, cioè per  $R < a$ ? [dovete scrivere la funzione  $E_{INT}(R)$ ;  $\epsilon_0$  è la costante dielettrica del vuoto]

$$E_{INT}(R) = \dots \quad Q_{r=R}/(\epsilon_0 4\pi R^2) = (\int_0^R \rho_0 r^4/a^4 4\pi r^2 dr)/(\epsilon_0 4\pi R^2) = \rho_0 R^5/(7\epsilon_0 a^4) \quad [\text{dal teorema di Gauss applicato ad una superficie sferica concentrica con la sfera data e di raggio generico } R < a; \text{ per determinare la carica interna a questa sfera di Gauss, indicata con } Q_{r=R}, \text{ si esegue un'integrazione simile a quella vista alla soluzione del punto precedente, ma limitata all'intervallo } r=0, r=R]$$

c) Come si esprime il potenziale  $V_0$  a cui si trova il centro della sfera (il punto  $R = 0$ )? [Fate attenzione al fatto che la sfera non è conduttrice, e dunque la carica presente nel volume non si ridistribuisce come per un conduttore all'equilibrio! Inoltre ricordate che si ha in questo caso potenziale nullo all'infinito]

$$V_0 = \dots \quad \int_0^\infty \mathbf{E} \cdot d\mathbf{l} = \int_0^\infty E(r) dr = \int_0^a E_{INT}(r) dr + \int_a^\infty E_{EXT}(r) dr = \int_0^a (\rho_0 r^5/(7\epsilon_0 a^4)) dr + \int_a^\infty (Q/(4\pi\epsilon_0 r^2)) dr = (\rho_0 a^2/(42\epsilon_0)) + (Q/4\pi\epsilon_0 a) = (\rho_0 a^2/\epsilon_0)(1/42 + 1/7) = \rho_0 a^2/(6\epsilon_0) \quad [\text{la definizione di differenza di potenziale stabilisce che } \Delta V = - \int_0^\infty \mathbf{E} \cdot d\mathbf{l}; \text{ si ha poi } \Delta V = V_\infty - V_0, \text{ da cui la soluzione; notate che abbiamo suddiviso il calcolo dell'integrale in due parti, la prima dentro la sfera e la seconda fuori; l'espressione del campo esterno } E_{EXT} \text{ è, secondo il teorema di Gauss, analoga a quella di una carica puntiforme } Q \text{ collocata in } r = 0]$$

4. Una lastra di materiale non conduttore è “appoggiata” sul piano  $XY$  di un sistema di riferimento, come rappresentato in figura. La lastra è molto più “larga” di quanto non sia “alta”, in modo da poter trascurare gli “effetti ai bordi”: infatti la sezione di base vale  $S = 1.0 \times 10^3 \text{ cm}^2$ , mentre lo spessore vale  $d = 1.0 \text{ cm}$ . La lastra porta una distribuzione di carica volumica **disomogenea** che dipende solo dalla quota  $z$  secondo la legge  $\rho(z) = \rho_0 z^2/d^2$ , con  $\rho_0 = 3.0 \times 10^{-5} \text{ C/m}^3$ . Si sa che il campo elettrico è nullo per  $z \leq 0$ .



Disegno non in scala!

- a) Quanto vale la carica  $Q$  portata dalla lastra al suo interno? [Sfruttate in modo opportuno la simmetria piana del problema!]

$$Q = \dots = \dots \text{ C} \quad \int_{\text{lastra}} dq = \int_{\text{lastra}} \rho(z) dV = (\rho_0 S/d^2) \int_0^d z^2 dz = (\rho_0 S/d^2) d^3/3 = \rho_0 S d/3 = 1.0 \times 10^{-8} \text{ C} \quad [\text{la soluzione viene dalla definizione di densità volumica di carica, tenendo presente che l'integrale, nelle condizioni di simmetria piana considerata, può essere calcolato usando l'elemento di volume } dV = S dz, \text{ che corrisponde a suddividere la lastra in tante “lamine” sovrapposte}]$$

- b) Quanto vale la differenza di potenziale  $\Delta V$  tra faccia “superiore” e faccia “inferiore” della lastra (cioè tra i punti  $z = d$  e  $z = 0$ )? [Usate il valore  $\epsilon_0 = 8.8 \times 10^{-12} \text{ F/m}$  per la costante dielettrica nella lastra]

$$\Delta V = \dots = \dots \text{ V} \quad - \int_0^d \mathbf{E} \cdot d\mathbf{l} = - \int_0^d \mathbf{E}(z) \cdot dz = - \int_0^d (\rho_0/(3d^2\epsilon_0)) z^3 dz = - \rho_0 d^2/(12\epsilon_0) = - 28 \text{ V} \quad [\text{il campo interno alla lastra si determina in funzione di } z \text{ usando Gauss su una superficie chiusa costituita da una lastra ideale di sezione } S \text{ con una faccia in } z = 0 \text{ (dove il campo è nullo!) e l'altra alla quota } z \text{ generica}. \text{ Sapendo che il campo è diretto lungo } z \text{ e dipende solo da } z \text{ (si trascurano gli “effetti ai bordi”), si ha allora } \Phi_{S,\text{chiusa}}(\mathbf{E}) = SE(z) = Q_{INT}(z)/\epsilon_0. \text{ La carica interna alla superficie di Gauss in questione si trova integrando nel volume secondo quanto stabilito nella risposta alla domanda precedente}]$$

- c) Un elettrone (massa  $m = 9.0 \times 10^{-31} \text{ kg}$ , carica  $q = -1.6 \times 10^{-19} \text{ C}$ ) incide sulla faccia “inferiore” ( $z=0$ ) della lastra avendo una velocità iniziale di modulo  $v_0 = 2.0 \times 10^6 \text{ m/s}$  diretta nel verso positivo dell'asse  $Z$ . Supponendo ragionevolmente che l'elettrone possa penetrare nel materiale della lastra senza “interagire meccanicamente” con esso (cioè trascurando ogni forma di attrito), quanto vale, in modulo, la velocità  $v$  con cui esso lascia la faccia “superiore” ( $z=d$ ) della lastra? [Trascurate ogni effetto della forza peso sulla dinamica dell'elettrone]

$$v = \dots \sim \dots \text{ m/s} \quad (v_0^2 - (2q/m)\Delta V)^{1/2} \sim 3.7 \times 10^6 \text{ m/s} \quad [\text{per la conservazione dell'energia, che si applica in assenza di attriti, si ha } (m/2)v_0^2 = (m/2)v^2 + q\Delta V; \text{ fate attenzione al fatto che } q < 0, \text{ per cui l'elettrone viene accelerato!}]$$